

# **Direttiva dell'OAD FSA/FSN No. 1 al Regolamento OAD art. 42 ss. e 59**

**Il Comitato emana la seguente direttiva ai sensi dell'art. 39 cpv. 3 dello Statuto**

## **1. Introduzione**

L'art. 42 del Regolamento richiede l'identificazione delle relazioni d'affari che presentano un rischio accresciuto, l'art. 43 l'identificazione delle transazioni che presentano un rischio accresciuto. L'art. 59 impone, al ricorrere di specifiche condizioni, l'emanazione di un regolamento interno. L'applicazione di tali articoli ha posto diverse questioni, che verranno trattate con la presente direttiva.

## **2. Identificazione delle relazioni d'affari che presentano un rischio accresciuto**

Il socio passivo deve definire per iscritto i criteri per l'identificazione delle relazioni d'affari che presentano un rischio accresciuto dal momento in cui mantiene 20 o più incarti IF ai sensi dell'art. 2 lett. g Regolamento (art. 59 cpv. 4 Regolamento).

- Il socio passivo mantiene 20 o più incarti:  
I criteri per l'identificazione devono essere definiti per iscritto. Questi devono orientarsi all'art. 42 cpv. 2 e 3 Regolamento ed essere adeguati alla struttura dello studio legale e al carattere degli incarti gestiti. Non è sufficiente trascrivere i criteri elencati nell'art. 42 cpv. 2 Regolamento (art. 59 cpv. 4 Regolamento ).  
La suddivisione degli incarti fra incarti che presentano un rischio normale e incarti che presentano un rischio accresciuto deve essere inserita nel profilo del cliente (art. 52 cpv. 2 lett. I). Il socio passivo è libero di creare più di 2 categorie.
- Il socio passivo mantiene 19 o meno incarti:  
Non è necessario definire (per iscritto) i criteri per l'identificazione delle relazioni d'affari che presentano un rischio accresciuto. Di conseguenza non è neppure necessario suddividere gli incarti fra incarti che presentano un rischio normale e incarti che presentano un rischio accresciuto.  
In ogni caso ciò non influisce in alcun modo sull'obbligo personale ultimo dell'IF di esaminare e di trattare adeguatamente i propri incarti. Qualora vi fossero parecchi incarti delicati, si raccomanda comunque di definire i criteri e di procedere ad una suddivisione.

Trovate un esempio all'indirizzo [http://www.sro-sav-snv.ch/it/03\\_dossierfuehrung/02\\_interne\\_rl.htm/33\\_Vorlage\\_Einschätzung.doc](http://www.sro-sav-snv.ch/it/03_dossierfuehrung/02_interne_rl.htm/33_Vorlage_Einschätzung.doc)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> L'esempio può servire come modello, ritenuto comunque che non è né esaustivo né completo. Il modello va adattato e completato, considerando il carattere degli incarti gestiti e la struttura dello studio legale.

### **3. Identificazione delle transazioni che presentano un rischio accresciuto**

Indipendentemente dalla dimensione dello studio legale e dal numero degli incarti IF gestiti (ai sensi dell'art. 2 lett. g Regolamento) è necessario definire sempre per iscritto i criteri che permettono di riconoscere le transazioni che presentano un rischio accresciuto (art. 44 e art. 59 cpv. 4 Regolamento).

I criteri si devono orientare all'art. 43 Regolamento ed essere adeguati alla struttura dello studio legale e al carattere degli incarti gestiti. Non è sufficiente trascrivere i criteri del catalogo contenuto nell'art. 43 Regolamento (art. 59 cpv. 4 Regolamento).

Il socio passivo deve sempre annotare nell'incarto – quale elemento del profilo del cliente – il limite delle transazioni (art. 52 cpv. 2 lett. I Regolamento). Egli deve inoltre disporre una sorveglianza efficace delle transazioni (art. 44 Regolamento).

Trovate un esempio all'indirizzo [http://www.sro-sav-snv.ch/it/03\\_dossierfuehrung/02\\_interne\\_rl.htm/33\\_Vorlage\\_Einschätzung.doc](http://www.sro-sav-snv.ch/it/03_dossierfuehrung/02_interne_rl.htm/33_Vorlage_Einschätzung.doc)<sup>2</sup>

### **4. Regolamento interno**

Il socio passivo deve emanare per iscritto un regolamento interno, se è data una delle seguenti condizioni:

- La complessità dell'incarto richiede una gestione uniforme;
- Il numero delle persone che esercitano un'attività ai sensi dell'art. 2 cpv. 3 LRD richiede misure organizzative per una gestione efficace e coerente degli incarti.

(Cfr. art. 59 cpv. 1 Regolamento)

Inoltre, l'art. 59 cpv. 3 Regolamento impone l'adozione di un regolamento interno scritto quando 11 o più persone esercitano un'attività di intermediazione finanziaria presso il socio passivo.

Ricordiamo però espressamente che un tale regolamento può essere necessario anche in presenza di meno di 11 persone che esercitano un'attività IF, e che in tal caso, giusta l'art. 59 cpv. 1, lo stesso va emanato in forma scritta.

Il contenuto del regolamento interno deve comprendere come minimo i punti di cui all'art. 59 cpv. 2 Regolamento e deve considerare la struttura dello studio legale e il carattere degli incarti gestiti.

Se un regolamento interno risulta necessario, lo stesso deve in ogni caso essere redatto in forma scritta e deve contenere i criteri per il riconoscimento delle relazioni d'affari e delle transazioni che presentano un rischio accresciuto. I criteri per il riconoscimento delle relazioni d'affari che presentano un rischio accresciuto devono in tal caso essere definiti, anche quando il socio passivo gestisce 19 o meno incarti.

Il regolamento interno deve essere noto alle persone che svolgono attività di intermediazione finanziaria, come pure al segretariato.

Trovate un esempio all'indirizzo [http://www.sro-sav-snv.ch/it/03\\_dossierfuehrung/02\\_interne\\_rl.htm](http://www.sro-sav-snv.ch/it/03_dossierfuehrung/02_interne_rl.htm)

---

<sup>2</sup> L'esempio può servire come modello, ritenuto comunque che non è né esaustivo né completo. Il modello va adattato e completato, considerando il carattere degli incarti gestiti e la struttura dello studio legale.

## 5. Riassunto e Sommario

### a) Obblighi dipendenti dal numero di incarti

- Da 1 a 19 incarti:
  - a) Definizione di criteri scritti per il riconoscimento di transazioni che presentano un rischio accresciuto
  - b) Indicazione del limite per le transazioni nel profilo cliente  
(cifra 3 sopra)
- 20 e più incarti:
  - a) Definizione di criteri scritti per il riconoscimento delle relazioni d'affari che presentano un rischio accresciuto e delle transazioni che presentano un rischio accresciuto
  - b) Indicazione della classe di rischio e del limite per le transazioni nel profilo cliente  
(cifre 2 e 3 sopra)

### b) Obblighi dipendenti dal numero di persone che esercitano un'attività ai sensi dell'art. 2 cpv. 3 LRD

- Da 1 a 10 persone:
  - a) Emanazione di un regolamento interno
    - nel caso di incarti complessi
    - per garantire una gestione efficace e coerente degli incarti IF
  - b) Definizione di criteri scritti per il riconoscimento delle relazioni d'affari che presentano un rischio accresciuto e delle transazioni che presentano un rischio accresciuto
  - c) Indicazione della classe di rischio e del limite per le transazioni nel profilo cliente  
(cifre da 2 a 4 sopra)
- 11 e più persone:
  - a) Emanazione di un regolamento interno
  - b) Definizione di criteri scritti per il riconoscimento delle relazioni d'affari che presentano un rischio accresciuto e delle transazioni che presentano un rischio accresciuto
  - c) Indicazione della classe di rischio e del limite per le transazioni nel profilo cliente  
(cifre da 2 a 4 sopra)